



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 07-08-2023
Deliberazione della Giunta Comunale

n. 445 del 07-08-2023

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA MISTA, RELATIVO ALL'AMBITO URBANO DI TRASFORMAZIONE N. 10/A DENOMINATO IL CANNETO, IN VIA CARLO CATTANEO. ADOZIONE.

L'anno duemilaventitre il giorno sette del mese di Agosto alle ore 16:10, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ZUCCARINI STEFANO	SINDACO	Assente
2	BARILI DECIO	ASSESSORE	Assente
3	CESARO MARCO	ASSESSORE	Presente
4	CETORELLI AGOSTINO	ASSESSORE	Presente
5	DE BONIS PAOLA	ASSESSORE	Assente
6	GIULIANI MICHELA	ASSESSORE	Assente
7	MELONI RICCARDO	VICE SINDACO	Presente
8	UGOLINELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 4

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE BRUNO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il VICE SINDACO DOTT. RICCARDO MELONI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 11-07-2023 dal SERVIZIO URBANISTICA, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa mista per l'utilizzazione a scopo edificatorio dell'Ambito urbano di trasformazione n. 10/A denominato IL CANNETO, in via Carlo Cattaneo, insistente sui terreni censiti al Catasto Terreni al foglio 175, particelle 51 parte, 139, 140, 151 parte, 152, 169 parte, 170 parte, 768 parte, 1402 parte, 1466 parte, 1470 parte, 1472 parte, 1525, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1592, 1593, 1713, 1722, 1729, 1731, 1733 ed al foglio 195, particelle 80, 84, 343, 344, 345, 421, 466, 469, 473, 484, 523, 646, 647, 648, 649, 664, 733, di proprietà anche dei soggetti proponenti, i *sig.ri Proietti Stefano, Righi Lucia, Sisti Monica, Maiuli Gianluca, Muzi Alessandro, Biribao Monica, Fongo Anna, Innocenzi Americo, Lattanzi Mario, Mei Nadia, Morettini Fiorina, Perni Elia, Perni Monica, Ranaldi Ezio, Romagnoli Cara, Romagnoli Massimo* e la *ditta Gruppo Bonifazi 5 s.a.s.*.

2. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista arch. Maiuli Gianluca, è costituito dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- *Relazione illustrativa generale*
- *Titoli di proprietà*
- *Aree oggetto di esproprio*
- *Calcolo millesimi*
- *Definizioni di proprietà e visure catastali*
- *Documentazione fotografica*
- *Foto inserimento*
- *Schema convenzione*
- *Norme tecniche di attuazione*
- *Relazione geologica, idrogeologica e idraulica*
- *Valutazione previsionale di clima acustico*
- *Rapporto preliminare ambientale di VAS*

- *Rilievo vegetazione con indicazione delle specie*
- *Computo metrico estimativo*
- *Tavola 1/13 – Catastale - PRG vigente – inquadramento urbanistico*
- *Tavola 2/13 – Rilievo topografico*
- *Tavola 3/13 – Planivolumetrico*
- *Tavola 4/13 – Verifica standard urbanistici – scomposizione in lotti e assegnazione SUC*
- *Tavola 5/13 – Verifica fattibilità standard urbanistici proprietà non aderenti*
- *Tavola 6/13 – Tipologie edilizie*
- *Tavola 7/13 – Opere di urbanizzazione - viabilità*
- *Tavola 8/13 – Opere di urbanizzazione – rete fognaria acque bianche e nere*
- *Tavola 9/13 – Opere di urbanizzazione – rete di distribuzione idrica e gas*
- *Tavola 10/13 – Opere di urbanizzazione – rete di distribuzione linea elettrica e telefonica*
- *Tavola 11/13 – Opere di urbanizzazione – pubblica illuminazione*
- *Tavola 12/13 – Opere di urbanizzazione – sezione stradale e particolari*
- *Tavola 13/13 – Sistemazione aree verdi*

3. Di dare atto che l'adozione del piano attuativo di cui al precedente punto 1 viene stabilita alle condizioni e prescrizioni tutte previste durante il procedimento istruttorio, ed in particolare:

- la determinazione dirigenziale regionale n. 495 del 23/01/2020, in materia di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- il parere espresso dalla Regione Umbria in data 20/04/2021, in ordine alla compatibilità del piano con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche, ai sensi dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001;
- il parere espresso dalla Regione Umbria in data 22/04/2021, in ordine agli aspetti idraulici;
- il parere espresso da Enel Distribuzione s.p.a. in data 29/04/2021, in ordine alla rete di energia elettrica;
- il parere espresso dal Servizio Infrastrutture Tecnologiche dell'Ente in data 13/01/2022, in ordine alle reti di cablaggio;
- il parere espresso da Telecom Italia s.p.a. in data 09/01/2023, in ordine alla rete delle telecomunicazioni;
- il parere favorevole espresso dall'Area Lavori Pubblici dell'Ente in data 13/01/2023, in ordine alla fattibilità delle opere previste nel progetto preliminare riferite a viabilità, spazi di verde e parcheggio pubblico, rete fognaria delle acque bianche ed impianto di pubblica illuminazione;

- il parere espresso dal Servizio Programmazione e Sviluppo Economico dell'Ente in data 30/03/2023, in ordine agli aspetti idraulici previsti dal combinato disposto del comma 10 dell'articolo 28 e del comma 12 dell'articolo 56, della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

- il parere favorevole espresso dalla Valle Umbra Servizi s.p.a. in data 15/05/2023, in ordine alla fattibilità delle opere previste nel progetto preliminare riferite alla rete idrica ed alla rete fognaria delle acque nere, e della Vreti gas in ordine alla rete di distribuzione del gas metano in data 15/05/2023, a condizione che nelle fasi successive della progettazione vengano concordate con tali aziende i tracciati, il dimensionamento delle condotte ed i materiali utilizzati.

4. Di stabilire che l'attuazione delle previsioni del piano dovrà essere disciplinata da una convenzione urbanistica per regolare i rapporti tra i soggetti attuatori e l'Ente, come previsto dall'articolo 57, comma 3, della citata legge regionale n. 1/2015, e che tale atto pubblico:

4.a dovrà essere predisposto in base allo schema tipo approvato dalla Regione Umbria (allegato 2, regolamento regionale n. 2/2015) e di quello facente parte degli elementi costitutivi del piano, da integrare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del medesimo;

4.b dovrà, tra l'altro, disciplinare le modalità di acquisizione della disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché la loro futura acquisizione al patrimonio comunale, fermo restando che i relativi costi saranno posti in carico ai soggetti attuatori.

5. Di demandare all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

5.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (*articolo 56, comma 3*);

5.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line (*articolo 56, comma 7*);

5.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni.

6. Di incaricare, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^

SERVIZIO URBANISTICA
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (*D.U.P.*) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (*P.E.G.*) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (*P.I.A.O.*) 2023/2025;

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale del Comune di Foligno (*denominato PRG'97*), che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- tale PRG'97 prevede, in via Carlo Cattaneo, un comparto edificatorio classificato nello Spazio Urbano come Ambito Urbano di trasformazione, di strutturazione urbana, primo impianto a Dominante Verde, n. 10/A denominato IL CANNETO (*sigla UT/SUDV*), soggetto ad attuazione indiretta ovvero all'approvazione di un piano attuativo ai sensi dell'articolo 62 delle norme tecniche di attuazione del PRG'97;

VISTI:

- la nota acquisita al protocollo comunale n. 24667 in data 02/04/2019, come più volte successivamente integrata e da ultimo con quella protocollo n. 5332 in data 20/01/2023, con la quale veniva inoltrata (e successivamente aggiornata) dai *sig.ri Proietti Stefano, Righi Lucia, Sisti Monica, Maiuli Gianluca, Muzi Alessandro, Biribao Monica, Fongo Anna, Innocenzi Americo, Lattanzi Mario, Mei Nadia, Morettini Fiorina, Perni Elia, Perni Monica, Ranaldi Ezio, Romagnoli Cara, Romagnoli Massimo* e dalla *ditta Gruppo Bonifazi 5 s.a.s.*, una proposta di piano attuativo di iniziativa mista relativo all'Ambito urbano di trasformazione n. 10/A, denominato IL CANNETO, in via Carlo Cattaneo, insistente su aree censite al Catasto Terreni al foglio 175, particelle 51 parte, 139, 140, 151 parte, 152, 169 parte, 170 parte, 768 parte, 1402 parte, 1466 parte, 1470 parte, 1472 parte, 1525, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1592, 1593, 1713, 1722, 1729, 1731, 1733 ed al foglio 195, particelle 80, 84, 343, 344, 345, 421, 466, 469, 473, 484, 523, 646, 647, 648, 649, 664, 733, chiedendone l'approvazione ai sensi dell'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015 (*pratica urbanistica n. 841*);

- il progetto di piano attuativo in questione, a firma del progettista arch. Gianluca Maiuli, che è composto dai seguenti elaborati:

- *Relazione illustrativa generale*
- *Titoli di proprietà*
- *Aree oggetto di esproprio*
- *Calcolo millesimi*
- *Definizioni di proprietà e visure catastali*
- *Documentazione fotografica*
- *Foto inserimento*
- *Schema convenzione*
- *Norme tecniche di attuazione*
- *Relazione geologica, idrogeologica e idraulica*
- *Valutazione previsionale di clima acustico*
- *Rapporto preliminare ambientale di VAS*
- *Rilievo vegetazione con indicazione delle specie*
- *Computo metrico estimativo*
- *Tavola 1/13 – Catastale - PRG vigente – inquadramento urbanistico*
- *Tavola 2/13 – Rilievo topografico*
- *Tavola 3/13 – Planivolumetrico*
- *Tavola 4/13 – Verifica standard urbanistici – scomposizione in lotti e assegnazione SUC*
- *Tavola 5/13 – Verifica fattibilità standard urbanistici proprietà non aderenti*
- *Tavola 6/13 – Tipologie edilizie*
- *Tavola 7/13 – Opere di urbanizzazione - viabilità*
- *Tavola 8/13 – Opere di urbanizzazione – rete fognaria acque bianche e nere*
- *Tavola 9/13 – Opere di urbanizzazione – rete di distribuzione idrica e gas*
- *Tavola 10/13 – Opere di urbanizzazione – rete di distribuzione linea elettrica e telefonica*
- *Tavola 11/13 – Opere di urbanizzazione – pubblica illuminazione*
- *Tavola 12/13 – Opere di urbanizzazione – sezione stradale e particolari*

- Tavola 13/13 – Sistemazione aree verdi

- che la proposta progettuale riferita al piano attuativo in questione prevede sostanzialmente l'individuazione all'interno del comparto di due stralci funzionali, con la realizzazione di 15 lotti residenziali e 2 lotti con destinazione servizi, la realizzazione delle relative dotazioni territoriali e funzionali e le infrastrutture a rete ad essi afferenti;

PRESO ATTO che l'ufficio ha attivato in data 14/05/2019 la procedura per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di piano attuativo di cui all'oggetto, presso gli uffici regionali del Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, conclusasi con la determinazione dirigenziale regionale n. 495 del 23/01/2020, con la quale veniva espressa la non necessità di sottoporre a VAS il piano attuativo di che trattasi, con le seguenti prescrizioni:

ASPETTI URBANISTICI

- Il Piano Attuativo dovrà rispettare quanto previsto dalla L.R. 1/2015 e dal R.R. 2/2015 in merito alle procedure ed ai contenuti e nel dettaglio dovrà prevedere e disciplinare le disposizioni in materia di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 32 comma 2 del R.R. 2/2015;

- Il progetto della viabilità ed i relativi parcheggi dovranno assicurare il rispetto delle norme funzionali e geometriche previste dal regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

- Si specifica inoltre che per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sulla Variante in oggetto da esprimere prima dell'adozione della stessa, deve essere reso dal Servizio regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche", come individuato con DGR n. 477/2018.

- Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica e idrogeologica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge".

ASPETTI ARCHEOLOGICI

- in considerazione della prevista realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e altri lavori pubblici e/o di interesse pubblico, i progetti relativi a tali interventi, nella fase di progettazione preliminare, andranno sottoposti alla prevista Valutazione Preventiva dell'interesse Archeologico secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016.

ASPETTI PAESAGGISTICI E NATURALISTICI

- Al fine di preservare la morfologia del suolo si dovranno contenere il più possibile gli scavi e rinterrì.

- Per quanto riguarda la viabilità è importante il raccordo con le porzioni limitrofe della viabilità carrabile circostante ma lo è ancora di più il raccordo con quella ciclopedonale. Sarà quindi opportuno prendere in considerazione la realizzazione di greenway (pista ciclo-pedonabile immersa nel verde), che facilmente si possano legare ad altri percorsi e verso altre direzioni, considerato il sito pianeggiante che è un punto di forza della riqualificazione progettuale dell'area in considerazione anche della vicinanza del sito prescelto con il centro storico.

- La sistemazione delle aree a verde andrà progettata in modo più dettagliato in vista delle fasi autorizzative successive. A riguardo si ritiene necessario che gli apparati vegetazionali comprendano sia essenze arboree che arbustive autoctone disposte in modo naturale e in continuità con le essenze già presenti nelle aree circostanti in modo da creare delle fasce verdi continue. Ciò permetterà di conseguire una maggiore sostenibilità salubrità e qualità paesaggistica e progettuale".

- La sistemazione delle aree a verde andrà progettata in modo più dettagliato in vista delle fasi autorizzative successive. A riguardo si ritiene necessario che gli apparati vegetazionali comprendano sia essenze arboree che arbustive autoctone disposte in modo naturale e in continuità con le essenze già presenti nelle aree circostanti in modo da creare delle fasce verdi continue.

- Le aree di parcheggio vengano realizzate con grigliato in plastica riciclata adatta a consentire l'inerbimento e vengano messe a dimora individui arbo-rei, appartenenti a specie autoctone coerenti con l'ambiente, in un numero minimo di 1 ogni 2 posti macchina.

- Lungo la viabilità vengano messe a dimora specie arboree coerenti con le fitocenosi presenti e tenendo conto della lista contenuta nell'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. 28/2001”.

*- preservare, nell'ambito della RERU, il frammento di habitat presente nel lotto 10 e 11 che oggi è costituito da un piccolo fosso caratterizzato dalla presenza di vegetazione igrofila (*Populus sp.*). Dovrà pertanto essere mantenuto il fosso presente, mentre nel progetto è previsto l'intubamento, nonché la vegetazione esistente. Lo stesso potrà essere solo ripulito dagli eventuali rifiuti e dalla eventuale vegetazione presente all'interno dell'alveo, ma non alterato. Pertanto il previsto marciapiede e i parcheggi stessi dovranno essere arretrati per mantenere questo importante elemento di naturalità nell'area.*

ASPETTI IDRAULICI

- Vista la presenza di corsi d'acqua demaniali dovrà essere rispettato quanto riportato nel R.D. n. 523/1904 in particolar modo all'art. 96e nelle disposizioni regionali in materia;

- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta la concessione ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale ai sensi del R.D. n.523/1904 per eventuali attraversamenti del fosso;

- Dovrà essere rispettato quanto riportato nell'art. 115 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. in merito al divieto della copertura dei corsi d'acqua;

- Date le modifiche dell'uso del suolo previste, in caso di eventuale smaltimento delle acque di pioggia presso un corpo recettore demaniale, dovrà essere garantita l'invarianza idraulica”.

VISTO che durante il procedimento istruttorio dell'ufficio sono stati acquisiti:

- il parere favorevole espresso dalla Regione Umbria in data 20/04/2021, in ordine alla compatibilità del piano con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche, ai sensi dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001;

- il parere favorevole della Regione Umbria in data 22/04/2021, espresso in ordine agli aspetti idraulici relativi ai corsi d'acqua interessati dal progetto, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Vista la presenza di corsi d'acqua demaniali e la realizzazione di opere, dovrà essere rispettato quanto riportato nel R.D. n. 523/1904 in particolar modo all'art. 96 lettera f) che vieta “le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri 10 per le fabbriche e per gli scavi”;

2. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta la concessione ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904 per l'immissione delle acque bianche e per gli eventuali attraversamenti dei fossi demaniali;

3. Dovrà essere rispettato quanto riportato nell'art. 115 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al divieto della copertura dei corsi d'acqua;

4. *Date le modifiche dell'uso del suolo previste, ai fini dello smaltimento delle acque di pioggia presso il corpo recettore demaniale, dovranno essere sottoposti a questo Servizio tutti i calcoli delle portate al fine di garantire l'invarianza idraulica;*

5. *Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nel parere della Provincia di Perugia del 20.05.2015 prot. n. 243190 che si allega alla presente, con l'obbligo di osservare la metodologia indicata in merito alla gestione delle acque bianche;*

6. *Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque bianche, tramite sistema mezzo Rigo Fill, le opere in questione dovranno essere eseguite a distanza adeguata dai fossi demaniali e le acque rilasciate dal sistema non dovranno aumentare la normale portata dei corsi d'acqua al fine di garantire l'invarianza idraulica del reticolo demaniale;*

7. *Il tratto terminale della tubazione di immissione sul fosso demaniale, dovrà avere andamento planimetrico tale da formare un angolo non superiore a 45° con l'asse del corso d'acqua e dovrà essere sagomata a becco di flauto;*

8. *Per evitare il possibile instaurarsi di fenomeni di rigurgito all'interno della condotta, dovrà essere prevista l'installazione di una valvola a ventola o di non ritorno;*

9. *Il tratto di corso d'acqua interessato dall'immissione dovrà essere opportunamente protetto con scogliera per un'estensione indicativa di mt 4,00 a monte e mt 4,00 a valle;*

10. *Eventuali pozzetti di ispezione o manovra dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore a mt. 4,00 dal ciglio della sponda del corso d'acqua;*

11. *Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere oggetto di autorizzazione saranno in carico al richiedente o dei futuri aventi causa per un'estensione di 5,00 m a monte e valle dell'immissione per entrambe le sponde.*

- il parere favorevole espresso da Enel Distribuzione s.p.a. in data 21/06/2021, in ordine alla rete di energia elettrica, con le seguenti prescrizioni:

- *la consistenza dell'impianto indicato, compresa la realizzazione di una nuova cabina di sezionamento/consegna/trasformazione MT/BT, è solo indicativo e finalizzato all'espletamento delle pratiche con le PA competenti.*

- *Il suddetto fabbricato dovrà essere posato a vostra cura nel rispetto delle distanze di sicurezza da impianti con pericolo di incendio o esplosione (nell'eventualità dovranno essere forniti i pareri dagli enti preposti) e da cavi telefonici interrati previste dalla normativa e dai regolamenti vigenti.*

- *La profondità di posa delle canalizzazioni dovrà soddisfare quanto previsto dal codice della strada e dovranno essere realizzate nel rispetto delle disposizioni relative alla costruzione delle linee elettriche interrate. Non è ammessa promiscuità con la rete privata e/o di pubblica illuminazione.*

Tali valutazioni, come comprensibile, sono suscettibili di mutamenti conseguenti alla richiesta di implementazione di energia da parte dei clienti in genere, pertanto le stesse valutazioni sono da ritenersi attendibili per circa 1 (uno) anno. Le stesse non garantiranno il richiedente da modifiche formali e/o sostanziali che e-distribuzione vorrà porre in essere al momento della nuova elettrificazione.

Si comunica, inoltre, che in futuro qualsiasi richiesta di fornitura di energia elettrica oltre i 100 kW sarà resa disponibile in media tensione 20kV (con relativa messa a disposizione del manufatto cabina da parte del cliente).

- il parere favorevole espresso dal Servizio Infrastrutture Tecnologiche dell'Ente in data 13/01/2022, in ordine alle reti di cablaggio, con le seguenti prescrizioni e/o condizioni:

- *le opere, le condutture ed i manufatti idonei ad ospitare la rete a fibra ottica per telecomunicazioni, dovranno*

essere rispettosi di quanto previsto all'art.9 della L.R. n. 31/2013 ed in conformità alle indicazioni tecniche dettate dal Regolamento Regionale n. 9/2015 e relativi allegati, precisando che gli stessi debbono essere disgiunti dalle altre reti tecnologiche e con punto di consegna su pozzetto in prossimità diretta con la strada pubblica, al limite del piano attuativo;

- si ricorda che le reti devono raggiungere gli edifici ove, in esecuzione dell'art.135bis del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.9, comma 3, della L.R. n. 31/2013, all'interno degli stessi debbono essere previsti condotti e locali tecnici idonei alla distribuzione interna della rete a banda larga sino alle singole unità immobiliari (devono essere equipaggiati con un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio);

- è opportuno utilizzare le seguenti diverse tipologie di pozzetto:

- pozzetto [125 x 80] cm. - da prevedere nei punti di installazione dei giunti ottici, ovvero in corrispondenza di possibili punti di estensione e interconnessione della rete (in adiacenza strada pubblica);

- pozzetto [90 x 70] cm. - da prevedere nelle tratte di nuova realizzazione e nei cambi direzione e/o in vista di sviluppi futuri della rete (all'interno del piano attuativo);

- al fine di favorire la tracciabilità degli elementi che costituiscono la rete, è buona norma riportare sul chiusino il marchio che identifica l'infrastruttura (es. rete fibra ottica per telecomunicazioni);

- occorre rispettare le indicazioni fornite, sulle distanze minime (incroci e parallelismi) di sicurezza tra cavi sotterranei di TLC ed energia elettrica anche preesistenti, nell'allegato tecnico al regolamento regionale n. 9/2015;

- il Computo Metrico Estimativo dovrà essere di tipo analitico;

- il parere favorevole espresso da Telecom Italia s.p.a. in data 09/01/2023, in ordine alla rete delle telecomunicazioni;

- il parere favorevole espresso dall'Area Lavori Pubblici dell'Ente in data 13/01/2023, in ordine alla fattibilità delle opere previste nel progetto preliminare riferite a viabilità, spazi di verde e parcheggio pubblico, rete fognaria delle acque bianche ed impianto di pubblica illuminazione, con le seguenti prescrizioni:

In ordine all'impianto di pubblica illuminazione:

- si rimanda al progetto esecutivo la verifica dell'ottemperanza alla legge regionale n. 20 del 28/02/2005 "Norme in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico" e il relativo regolamento di attuazione n. 2 del 05/04/2007.

- il parere espresso dal Servizio Programmazione e Sviluppo Economico dell'Ente in data 30/03/2023, in ordine agli aspetti idraulici, previsto dal combinato disposto di cui al comma 10, articolo 28 e comma 12, articolo 56, della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, con le seguenti prescrizioni:

- gli elementi costitutivi della sistemazione idraulica acque bianche, di parte pubblica, siano oggetto di dimensionamento in base ai dati pluviometrici locali, da dimostrare con specifica relazione idrologica ed idraulica tecnico-illustrativa e di calcolo;

- la sistemazione idraulica di cui al punto precedente sia progettata in modo da rispettare le condizioni poste dalla Regione dell'Umbria con D.G.R. 495 del 23/01/2020, fatte salve eventuali integrazioni e modifiche che potrebbero essere assunte nella successiva fase.

- il parere favorevole espresso dalla Valle Umbra Servizi s.p.a. in data 15/05/2023, in ordine alla fattibilità delle opere previste nel progetto preliminare riferite alla rete idrica ed alla rete fognaria delle acque nere, e della Vreti gas in ordine alla rete di distribuzione del gas metano in data 15/05/2023, a condizione che nelle fasi successive della progettazione vengano concordate con tali aziende i tracciati,

il dimensionamento delle condotte ed i materiali utilizzati;

CONSIDERATO che il sopra citato parere favorevole in materia idraulica, espresso dal Servizio Programmazione e Sviluppo Economico dell'Ente, sostanzia l'espressione del parere favorevole in materia idraulica del Comune, di cui all'articolo 56, comma 12, della legge regionale n. 1/2015;

PRESO ATTO che gli elaborati facenti parte della proposta di piano attuativo sono stati adeguati ai pareri acquisiti sopra richiamati, e trasmessi dal soggetto proponente da ultimo con nota acquisita al protocollo comunale n. 5332 in data 20/01/2023;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati emanati gli indirizzi in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici;

- l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con i soggetti attuatori, predisposta in base allo schema prodotto dallo stesso soggetto attuatore e redatto sulla base di quello tipo inserito come allegato 2 nel regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;

RITENUTO opportuno, quindi, proporre alla Giunta Comunale:

- di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di che trattasi, alle condizioni e prescrizioni tutte previste nei pareri acquisiti evidenziati nelle premesse;

- di stabilire che l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con i soggetti attuatori, predisposta in base allo schema prodotto dai soggetti attuatori e redatto sulla base di quello tipo inserito come allegato 2 nel citato regolamento regionale n. 2/2015, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo e dovrà, tra l'altro, disciplinare le modalità di acquisizione della disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché la loro futura acquisizione al patrimonio comunale, fermo restando che i relativi costi saranno posti in carico ai soggetti attuatori;

- di incaricare gli uffici dell'Area Governo del Territorio e dell'Area Servizi Generali, secondo le rispettive competenze, degli adempimenti previsti per il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione, delle comunicazioni conseguenti e della pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria ed all'Albo Pretorio comunale on-line, previsti dall'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005;

- di incaricare altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- le previsioni urbanistiche del vigente PRG’97 e le relative normative attuative;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante “*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, recante “*Testo unico governo del territorio e materie correlate*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, recante “*Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (testo unico Governo del territorio e materie correlate)*”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante “*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*”;

si propone quanto segue:

1. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa mista per l’utilizzazione a scopo edificatorio dell’Ambito urbano di trasformazione n. 10/A denominato IL CANNETO, in via Carlo Cattaneo, insistente sui terreni censiti al Catasto Terreni al foglio 175, particelle 51parte, 139, 140, 151 parte, 152, 169 parte, 170 parte, 768 parte, 1402 parte, 1466 parte, 1470 parte, 1472 parte, 1525, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1592, 1593, 1713, 1722, 1729, 1731, 1733 ed al foglio 195, particelle 80, 84, 343, 344, 345, 421, 466, 469, 473, 484, 523, 646, 647, 648, 649, 664, 733, di proprietà anche dei soggetti proponenti, i sig.ri *Proietti Stefano, Righi Lucia, Sisti Monica, Maiuli Gianluca, Muzi Alessandro, Biribao Monica, Fongo Anna, Innocenzi Americo, Lattanzi Mario, Mei Nadia, Morettini Fiorina, Perni Elia, Perni Monica, Ranaldi Ezio, Romagnoli Cara, Romagnoli Massimo* e la ditta *Gruppo Bonifazi 5 s.a.s.*.

2. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista arch. Maiuli Gianluca, è costituito dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- *Relazione illustrativa generale*
- *Titoli di proprietà*
- *Aree oggetto di esproprio*
- *Calcolo millesimi*
- *Definizioni di proprietà e visure catastali*
- *Documentazione fotografica*
- *Foto inserimento*
- *Schema convenzione*

- *Norme tecniche di attuazione*
- *Relazione geologica, idrogeologica e idraulica*
- *Valutazione previsionale di clima acustico*
- *Rapporto preliminare ambientale di VAS*
- *Rilievo vegetazione con indicazione delle specie*
- *Computo metrico estimativo*
- *Tavola 1/13 – Catastale - PRG vigente – inquadramento urbanistico*
- *Tavola 2/13 – Rilievo topografico*
- *Tavola 3/13 – Planivolumetrico*
- *Tavola 4/13 – Verifica standard urbanistici – scomposizione in lotti e assegnazione SUC*
- *Tavola 5/13 – Verifica fattibilità standard urbanistici proprietà non aderenti*
- *Tavola 6/13 – Tipologie edilizie*
- *Tavola 7/13 – Opere di urbanizzazione - viabilità*
- *Tavola 8/13 – Opere di urbanizzazione – rete fognaria acque bianche e nere*
- *Tavola 9/13 – Opere di urbanizzazione – rete di distribuzione idrica e gas*
- *Tavola 10/13 – Opere di urbanizzazione – rete di distribuzione linea elettrica e telefonica*
- *Tavola 11/13 – Opere di urbanizzazione – pubblica illuminazione*
- *Tavola 12/13 – Opere di urbanizzazione – sezione stradale e particolari*
- *Tavola 13/13 – Sistemazione aree verdi*

3. Di dare atto che l'adozione del piano attuativo di cui al precedente punto 1 viene stabilita alle condizioni e prescrizioni tutte previste durante il procedimento istruttorio, ed in particolare:

- la determinazione dirigenziale regionale n. 495 del 23/01/2020, in materia di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- il parere espresso dalla Regione Umbria in data 20/04/2021, in ordine alla compatibilità del piano con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche, ai sensi dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001;
- il parere espresso dalla Regione Umbria in data 22/04/2021, in ordine agli aspetti idraulici;
- il parere espresso da Enel Distribuzione s.p.a. in data 29/04/2021, in ordine alla rete di energia elettrica;
- il parere espresso dal Servizio Infrastrutture Tecnologiche dell'Ente in data 13/01/2022, in ordine alle reti di cablaggio;

- il parere espresso da Telecom Italia s.p.a. in data 09/01/2023, in ordine alla rete delle telecomunicazioni;
- il parere favorevole espresso dall'Area Lavori Pubblici dell'Ente in data 13/01/2023, in ordine alla fattibilità delle opere previste nel progetto preliminare riferite a viabilità, spazi di verde e parcheggio pubblico, rete fognaria delle acque bianche ed impianto di pubblica illuminazione;
- il parere espresso dal Servizio Programmazione e Sviluppo Economico dell'Ente in data 30/03/2023, in ordine agli aspetti idraulici previsti dal combinato disposto del comma 10 dell'articolo 28 e del comma 12 dell'articolo 56, della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
- il parere favorevole espresso dalla Valle Umbra Servizi s.p.a. in data 15/05/2023, in ordine alla fattibilità delle opere previste nel progetto preliminare riferite alla rete idrica ed alla rete fognaria delle acque nere, e della Vreti gas in ordine alla rete di distribuzione del gas metano in data 15/05/2023, a condizione che nelle fasi successive della progettazione vengano concordate con tali aziende i tracciati, il dimensionamento delle condotte ed i materiali utilizzati.

4. Di stabilire che l'attuazione delle previsioni del piano dovrà essere disciplinata da una convenzione urbanistica per regolare i rapporti tra i soggetti attuatori e l'Ente, come previsto dall'articolo 57, comma 3, della citata legge regionale n. 1/2015, e che tale atto pubblico:

4.a dovrà essere predisposto in base allo schema tipo approvato dalla Regione Umbria (allegato 2, regolamento regionale n. 2/2015) e di quello facente parte degli elementi costitutivi del piano, da integrare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del medesimo;

4.b dovrà, tra l'altro, disciplinare le modalità di acquisizione della disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, nonché la loro futura acquisizione al patrimonio comunale, fermo restando che i relativi costi saranno posti in carico ai soggetti attuatori.

5. Di demandare all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

5.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (*articolo 56, comma 3*);

5.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line (*articolo 56, comma 7*);

5.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni.

6. Di incaricare, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LUCA PIERSANTI

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA MISTA, RELATIVO ALL'AMBITO URBANO DI TRASFORMAZIONE N. 10/A DENOMINATO IL CANNETO, IN VIA CARLO CATTANEO. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 26-07-2023

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

ANNA CONTI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA MISTA, RELATIVO ALL'AMBITO URBANO DI TRASFORMAZIONE N. 10/A DENOMINATO IL CANNETO, IN VIA CARLO CATTANEO. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 31-07-2023

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL VICE SINDACO
DOTT. RICCARDO MELONI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE BRUNO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005